

## **Chiostro Gotico del Monastero Maggiore di San Maurizio**

Il **Monastero Maggiore di San Maurizio**, fondato nell' **VIII secolo** nel cuore della Milano Imperiale dall'ordine femminile delle **Monache Benedettine**, divenne in breve tempo il cenobio più prestigioso ed esteso della città.

Si articolava intorno a **tre chiostri** principali ancora esistenti - sebbene in parte danneggiati dai bombardamenti dell'ultimo conflitto mondiale - due compresi nell'area del **Museo Archeologico** e uno, il cosiddetto "**Chiostro Gotico**", situato al **civico 5** di via Bernardino Luini.

Quest'ultimo é stato particolarmente compromesso, nel **1865**, proprio dall'apertura della via Luini che ha causato la demolizione dell'intero lato porticato ovest addossato al fianco della Chiesa di San Maurizio.

L'ala verso **nord** mostra, invece, ancora integra parte del braccio che le perizie ottocentesche descrivono come il più antico, caratterizzato da **colonne** gotiche e **archi** ogivali.

Su questo braccio del chiostro si affacciavano i locali più privati della comunità, quali la cucina, la legnaia, la carbonaia e il laboratorio, ormai distrutti. Nel braccio **est**, invece, era presente, ed è tuttora visibile, la grande **sala del capitolo**.

L'intervento di conservazione e valorizzazione del Chiostro Gotico, concluso nel **2015**, ha permesso di riportare in luce le **decorazioni** sottogronda, il **graffito** ottocentesco che decora la **fontana** e il più antico "**sole raggiante**" - simbolo di Cristo, luce e salvatore del mondo - nascosto sotto strati di intonaco, nella volta della terza campata del braccio sud.